

«Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà mediante la pratica della preghiera. Rendi splendida la tua abitazione con la luce della giustizia; orna le sue pareti con le opere buone come di una patina di oro puro e al posto dei muri e delle pietre preziose colloca la fede e la soprannaturale magnanimità, ponendo sopra ogni cosa, in alto sul fastigio, la preghiera a decoro di tutto il complesso. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia. Egli ti concederà di trasformare la tua anima in tempio della sua presenza»

*San Giovanni
Crisostomo*



In preparazione al
Giubileo 2025

Nel cammino di avvicinamento al Giubileo del 2025, Papa Francesco desidera che questo anno 2024 sia dedicato alla preghiera, invitando tutta la Chiesa a un tempo di grande impegno, in preparazione dell'Apertura della Porta Santa.

Anche le nostre parrocchie si incamminano verso l'inizio dell'Anno santo, che inizierà nelle Diocesi il prossimo 29 dicembre 2025, dedicandoci un tempo di preparazione vivendo quanto il Papa ha chiesto a tutta la chiesa. Iniziamo riscoprendo la preghiera e la meditazione con una mostra itinerante in Concattedrale e con una sera di meditazione.

INSEGNACI

**A
PREGARE**



Introduzione alla preghiera e alla meditazione cristiana

Guida:

Gianmartino Maria Durighello

***Il corpo e la mente nella preghiera,
nel canto, nella musica***

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù

Feltre – Via Belluno 27

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2024

INIZIO: ORE 20,45

«Ero di fronte a una riproduzione dell'icona del Cristo Salvatore di Rubljov, che sta all'origine della mia riscoperta del cristianesimo. Mi accorsi quel giorno pregando in ginocchio di fronte all'icona che tutta la realtà, ed anche la mia storia, le mie scoperte e le mie disfatte, gli incontri fatti, la bellezza del mondo e dei volti umani, la bruttezza e il dolore per il male nel mondo erano come misteriosamente, ma realmente portati dentro quel rapporto. Scoprii così che la contemplazione non è fuga dalla realtà, ma la possibilità di portare in avanti la realtà verso il destino, verso il compimento tutta la realtà. Ho cominciato così ad amare il silenzio, non perché mi potevo isolare dal mondo. Nel silenzio trova così la sua forza, la sua fonte continua la vocazione sacerdotale. La memoria di essere chiamati da Cristo fluisce dal di dentro di questo rapporto con Cristo. La memoria del mio essere chiamato costituisce il contenuto 'materiale' della contemplazione del Volto di Cristo. La 'materia' del mio rapporto con Cristo è costituita dalla memoria stupita della vocazione che Tu, o Cristo mi hai dato e mi dai ora: Tu, o Cristo, mi hai scelto, mi scegli ora, mi hai chiamato, mi chiami ora, non ti ha fermato e non ti ferma tutta la mia indegnità, Tu gliel'hai data nuovamente, Tu ricomponi nuovamente in unità la mia umanità attraverso la memoria della mia vocazione, Tu l'hai purificata e la purifichi da ogni bruttura di peccato attraverso il dono stupendo e inimmaginabile del perdono, della confessione».

P. Pezzi, Firenze 24 febbraio 2019

Dal sito: www.gliscritti.it



Guida:

Gianmartino Durighello

Lettrice:

Annalisa Boin

Canto dell'assemblea:

Federico Casanova

Accompagnamento musicale:

Antonio Benato (organo)

Luisa Nalato (flauto)

Annachiara Talin (flauto)

Canto meditativo:

Claudia De Pian (soprano)



Chi guida

Gianmartino Maria Durighello, eremita della Diocesi di Padova, in cammino, membro della Consulta nazionale della Cei, è collaboratore dell'Ufficio liturgico nazionale, ed è docente al Coperlim-Cei. Ha fatto parte del gruppo di lavoro per la III edizione italiana del Messale romano e per il progetto App Cei-Liturgia delle Ore. Dal 2004 è relatore alle giornate di approfondimento Celebriamo Cantando (Figlie della Chiesa-Roma). Collabora con diverse diocesi, comunità religiose e monasteri per la liturgia e la lectio divina. Insegna dalla fondazione presso l'istituto diocesano di canto e musica san Pio X di Padova e collabora con gli istituti di musica per la liturgia di diverse diocesi. Ha pubblicato testi di lectio divina e di spiritualità e formazione liturgica. Musicista, insegnante di Conservatorio a riposo, come compositore ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali e pubblicato con diverse case italiane ed estere. Nel 2022 Radio Vaticana gli ha dedicato una rubrica monografica a cura di L. Picardi in L'Arpeggio.